

CARTONGESSO – CONTROSOFFITTI – SISTEMI DI ISOLAMENTO TERMOACUSTICO – TINTEGGIATURE



Ufficio: Via Fistomba 8/II Cap. 35131 PADOVA

Magazzino: Via Lisbona 8/A Cap. 35127 Z.I. PADOVA

P. Iva. e C.F. 02933440790

Iscrizione REA VV- 163810

Tel. 049/8070190 Fax 049/7803929 Cell. 328/8455179 mail: info@tecnoacustik.it sito web www.tecnoacustik.it

Il rumore condominiale ... e le sentenze del Tribunale

Una delle cause più frequenti di liti tra condomini..

Negli ultimi 5 anni si registra un elevatissimo tasso di litigiosità tra condomini con frequenti discussioni tra vicini per colpa di fastidiose immissioni rumorose, la cui oggettiva soglia di sopportazione è un giudice a doverla stabilire.

La giurisprudenza di Cassazione, sia civile sia penale, può essere d'aiuto a redarre un manuale per il corretto uso condominiale di pattini, pianoforti, condizionatori d'aria e perfino elicotteri.

Si è citato l'esempio dell'insegnante di musica, che deve organizzarsi con cuffie e strumenti dal volume contenuto.

Secondo l'Alta corte (sentenza 10735/01), infatti, il diritto di proprietà di un condomino ha la priorità su solfeggi e scale musicali. I giudici hanno condannato un'insegnante di pianoforte a cessare la turbativa e a risarcire il danno, non solo perché produceva un rumore che superava di tre decibel la "normale tollerabilità", ma anche per il fatto che l'immissione, praticamente stabile dalle 16 alle 20 di tutti i giorni lavorativi, incideva seriamente sulla possibilità del vicino di utilizzare parte del suo appartamento.

I giudici (sentenza 448/00) hanno confermato la condanna alla mamma e al papà di una bimba che faceva i suoi esercizi di pattinaggio in appartamento. I continui balzi causavano rumori non accettabili dall'inquilino del piano inferiore. L'uomo ha dimostrato di essere stato colpito da sindrome ansioso-depressiva e relativa dispepsia.

Ancora, la sentenza 15968/2000 riguarda soprattutto la scarsa attenzione al rispetto di parametri acustici nella costruzione in economia di alcune caseggiati. Il condomino sentiva tutto quello che accadeva al piano superiore. Il nucleo abitativo soprastante non è riuscito a dimostrare il rispetto della soglia di normale tollerabilità delle immissioni ed il capofamiglia è stato condannato a farle cessare.

Ancora, la giurisprudenza sui condizionatori d'aria. I giudici tendono a sanzionare l'uso di quelli chiassosi (sentenza 34240/05) e a ordinare la rimozione di quelli indecorosi per lo stabile (sentenza 12343/03).

La soluzione più efficiente per rimediare a questo tipo di problemi è quella di intervenire con lavori di isolamento acustico.

La **Tecnoacustik S.a.s.** è specializzata in questo settore, non esitate a contattarci per un consiglio, per la richiesta di un preventivo gratuito, o venite a trovarci direttamente senza alcun impegno, presso la nostra Sede a **Padova in Via Fistomba 8/II (Piazzale Stanga - fronte strada).**